Report Unionbirrai, è boom dei birrifici artigianali. In sette anni +104%

20230630100824shutterstock-271740197-c80603e4

I birrifici artigianali piacciono sempre di più agli italiani. Lo dice il rapporto **‘Birra artigianale, filiera e mercati’** redatto da **Unionbirrai** secondo cui **negli ultimi sette anni la crescita è stata del 104%**, per un totale di 1.326 unità.

Se nel 2021 la produzione di birra artigianale ha raggiunto quota **17,6 milioni di ettolitri**, il boom dei birrifici ha avuto **un impatto significativo anche sull'occupazione nel settore**, che è arrivata a impiegare 9.612 addetti diretti (+22%). In crescita anche il numero dei **birrifici agricoli**, passati da appena una ottantina di aziende nel 2015 a 290 nel 2022. Attualmente, i birrifici agricoli rappresentano il 22% di tutti i birrifici nazionali e coinvolgono oltre mille lavoratori.

In termini di consumo, il rapporto ha rilevato che il 41% delle persone intervistate è consumatore abituale di birra, il 12% consuma solo birra industriale e il 29% consuma sia birra industriale che artigianale.

In questo contesto **l'Italia si posiziona al sesto posto in Europa** per il numero di birrifici, superata solo da Francia, Regno Unito, Germania, Svizzera e Olanda. Tuttavia, il paese si colloca al nono posto in termini di volume di produzione.

“***La birra cresce nelle preferenze degli italiani e la birra artigianale lo fa ancora di più****. I motivi possono essere diversi e anche un cambio di cultura del bere è tra questi. Ma è importante riconoscere il merito agli operatori del settore per tutto il lavoro che si sta facendo*”, ha detto **Vittorio Ferraris**, direttore generale di Unionbirrai.